Per gli avvocati d'affari la ripresa passa, tra l'altro, da decreto dignità, m&a e Gdpr

Studi legali, a settembre una ripartenza al fulmicotone

Pagine a cura di **Federico Unnia**

Pochi giorni di vera vacanza, quest'estate appena conclusa, per gli avvocati italiani, sempre connessi con pc e tablet per rispondere alle richieste che arrivavano dai loro clienti. All'orizzonte un autunno caldo pensando alla manovra economica e ai primi effetti concreti del c.d. decreto dignità (soprattutto in termini di contenzioso). Senza dimenticare lo strascico del Gdpr e, più in generale, il tema delle concessioni e la loro revoca, dopo i tragici fatti di Genova.

È questo il quadro d'insieme che emerge dalla ricognizione effettuata da *Affari Legali* nell'ultima settimana di agosto presso alcuni studi legali italiani ed esteri. Nel complesso si registra ottimismo per quello che dovrebbe chiudersi come un anno positivo in termini di fatturato.

Puntano molto su Ip e Tmt in ***Simmons & Simmons***. «La ripresa è intensa su più fronti», spiega **Andrea Accornero**, country head di Simmons & Simmons, «soprattutto nelle aree in cui lo studio si è recentemente rafforzato con gli ingressi di tre soci, tutti con effetto primo settembre, cioè **Stefania Bergia** e **Giulio Enrico Sironi** nell'Ip con particolare focus nel settore dell'Healthcare & Life Sciences ed **Edoardo Tedeschi** nel Tmt». «Vediamo buone opportunità nel contenzioso brevettuale multigiurisdizionale nei settori farmaceutico e tecnologico, oltre che nel contenzioso assicurativo. Ci attendiamo un aumento del contenzioso giuslavoristico per effetto del Decreto Dignità e un'attività sostenuta in relazione al Gdpr. In materia di ristrutturazioni il mercato resterà stabile. Il settore m&a avrà un assestamento. Gli investitori finanziari stranieri sono alla finestra per capire le conseguenze della Legge di bilancio».

Gli fa eco **Giuseppe La Scala**, senior partner di ***La Scala Società tra Avvocati*** secondo il quale «la prossima stagione pare connotata da nuove difficoltà congiunturali. Aiutiamo la clientela ad analizzarle e superarle. L'attuale quadro politico-economico non sembra rassicurare gli investitori, tantomeno quelli stranieri. Dopo avere chiuso nelle scorse settimane l'accordo con Cerved - che ha visto l'ingresso di quest'ultima come socio di capitali nella società di avvocati che abbiamo costituito e dedicato esclusivamente ai servizi legali nella gestione degli Npl - l'autunno segnerà l'effettivo inizio di questa partnership. I nostri due dipartimenti Corporate e Restructuring si stanno occupando dei servizi professionali dedicati alla gestione degli Utp e agli operatori specializzati nell'acquisto dei cd. single name credit. Rafforzeremo la presenza in-house di commercialisti e tributaristi. Nei primi sette mesi del 2018 il nostro valore della produzione è stato superiore del 9,3% a quello dello stesso periodo del 2017, già un anno record».

La ripresa passa dall'm&a, secondo ***Hogan Lovells***. «Nel periodo estivo abbiamo ricevuto diversi nuovi incarichi nell'm&a e stiamo concludendo operazioni che avevano avuto inizio nei mesi precedenti», dice **Luca Picone**, country manager partner di Hogan Lovells. «Settembre si presenta come un mese pieno di nuove opportunità. Vedremo quale sarà l'evoluzione nella parte finale dell'anno». «Sicuramente in questa seconda parte dell'anno vedremo la conclusione di diverse operazioni di m&a. Abbiamo notato recentemente che nelle operazioni di m&a un elemento fondamentale è la capacità di chiudere un'operazione in tempi rapidi: l'execution tempestiva è un valore aggiunto importante, senza cedere sulla tutela a fronte dei possibili rischi d'impresa» conclude.

Luca Rossi, socio dello studio tributario ***Facchini Rossi & Soci,*** spiega come «i mesi precedenti la pausa estiva sono stati caratterizzati da un'intensa attività di assistenza fiscale di importanti operazioni di m&a da parte di fondi internazionali di private equity: penso a Cvc nell'acquisizione di Recordati, di BC Partners nell'ingresso in Forno D'Asolo, del fondo Eqt per l'acquisizione di Facile.it. Ci aspettiamo un intensificarsi delle nostre attività sui temi della fiscalità internazionale a seguito degli interventi dell'Ocse, degli Usa e della Ue nell'ambito della fiscalità delle imprese c.d globali. La riduzione del contenzioso, a favore di forme di cooperative compliance con l'amministrazione finanziaria, comporta sicuramente un'attenzione agli aspetti più sostanziali e meno formali, con anche effetti ai fini delle figure professionali richieste dal mercato. La partita del Fisco si gioca a livello non più solo domestico ma anche internazionale».

Altro studio attivo è ***Tonucci&Partners***, dove **Stefano Lucarini**, equity partner dello studio e membro del Comitato di gestione sottolinea: «si avranno diversi fronti. Penso alla Privacy, che dopo l'adeguamento Gdpr richiederà comunque una messa a punto più di dettaglio, o anche ai grandi progetti infrastrutturali nei quali siamo impegnati, soprattutto per i vari stadi di proprietà di alcune società di calcio. Il 2018 sembra un anno molto positivo, i dati semestrali hanno evidenziato un incremento atteso del fatturato superiore al 10% rispetto all'anno precedente e superiore al 20% se parametrato al 2016, il tutto a costi stabili e quindi ci attendiamo una buona chiusura d'anno».

«Per noi più del 50% del fatturato è determinato da attività di consulenza, su tutti i temi di diritto del lavoro, diritto sindacale, contratti d'agenzia, welfare e privacy», spiega **Franco Toffoletto**, managing partner di ***Toffoletto De Luca Tamajo***. «Prevedo un impegno continuo su schemi di welfare, contrattazione collettiva aziendale, ristrutturazioni e Gdpr. Un trend costante che ci vede al momento con una crescita per l'anno 2018 intorno al 5-6%».

Fortemente focalizzato sul settore Adv e Ip, invece, **Massimo Tavella**, fondatore di ***Tavella Law Studio di avvocati.*** «Il mese di settembre è strategico soprattutto per le aziende che investono in comunicazione e richiedono pertanto, in tale periodo, particolare supporto. Oltre alle problematiche inerenti la comunicazione, l'IP e la contrattualistica, lo studio continuerà a supportare le aziende in relazione alle tematiche di compliance al Gdpr recentemente entrato in vigore.Nei settori di nostra principale competenza (IP e concorrenza), siamo impegnati nella valutazione di parecchi progetti di comunicazione nel settore tlc, pharma, mass market mentre proseguono alcuni contenziosi di alcuni contenziosi piuttosto articolati dinanzi alle giurisdizioni civili ed amministrative».

Massimo Di Terlizzi e **Marcello Romano**, co-managing partner dello ***Studio Pirola Pennuto Zei & Associati*** ricordano che «le aree in cui siamo attualmente chiamati a dare maggiore assistenza e che, ragionevolmente, saranno le più dinamiche nei prossimi mesi, sono M&a, Restructuring e Tax. È ancora presto per effettuare valutazioni sul 2018; possiamo però dire che, alla fine del mese di luglio, in termini di fatturato l'ammontare era superiore a quello dello scorso anno».

«Ci aspettiamo una ripresa al pari dei mesi precedenti le vacanze e quindi molto attiva», dice **Alessandro Pinci**, partner di ***Legalitax Studio Legale e Tributario***. «Lo studio è impegnato su vari fronti e ogni dipartimento ha programmato attività ed eventi già a partire dal mese di settembre. Lo studio sarà impegnato sicuramente sulla consulenza fiscale e legale continuativa, sul contenzioso tributario e sulle attività che i soci svolgono abitualmente in qualità di sindaci, amministratori e membri di Organismi di Vigilanza».

Carlo Majer ed **Edgardo Ratti**, managing partner di ***Littler***, pongono l'accendo sugli effetti del decreto dignità: «Gli impatti della ripresa economica sul mondo del lavoro del nostro Paese dipenderanno anche dai riflessi prodotti dal decreto dignità. Lo scenario non è di facile lettura al momento se è vero che la ripresa, insieme alle norme del decreto dignità, potrebbe portare alla stabilizzazione di una quota di posti di lavoro ed all'assunzione privilegiata dei giovani under 35 anni è altresì vero che si potrebbe assistere, per lo meno in parte, al fenomeno inverso ossia ad un maggiore turnover nell'occupazione promosso, da una parte, dalla criticità di implementare rapporti di lavoro a tempo determinato oltre i 12 mesi con il medesimo lavoratore e, dall'altra parte, dalla resistenza delle aziende ad assumere a tempo indeterminato laddove abbiano esigenze di flessibilità».

Mascia Cassella, partner di ***Masotti Berger Cassella*** sottolinea che «la ripresa vede le operazioni di ristrutturazione in grande tenuta, anche se i creditori, in particolare finanziari, dovranno cambiarne l'impostazione dato l'alto numero di piani che vengono di volta in volta modificati perché l'impresa non riesce a rispettarli. Stanno riprendendo le acquisizioni, anche da target rinvenienti da ristrutturazioni, principalmente da parte di investitori stranieri e notiamo curiosità e un filo di preoccupazione nel vedere se la chiara ripresa del mercato M&a rimanga confermata anche nella annunciata ipotesi di cambiamento delle politiche monetarie della Bce con conseguente minor afflusso di denaro nel sistema. Purtroppo l'incertezza della politica italiana, sul cui governo gli investitori stranieri hanno forti perplessità, non gioca a favore. E, sicuramente, i recenti avvenimenti di cronaca rendono probabili interventi in materia di sicurezza e relativa governance per le società che in particolare si occupano di lavori civili ed infrastrutture».

Parla di un fine anno molto vivace **Francesco Sciaudone** managing partner di ***Grimaldi Studio Legale***: «Lo studio è su molti dossier importanti e avrà una fine anno di ulteriore crescita, una decina di nuovi professionisti. Saremo molto attivi su antitrust, operazioni straordinarie, amministrativo, diritto Ue, litigation, banking. Tra le principali operazioni in corso, stiamo affiancando Mediocredito italiano nella dismissione di circa 200mw di impianti rinnovabili, stiamo altresì affiancando F2i in importanti operazioni di con-

Supplemento a cura di Roberto Miliacca
rmiliacca@class.it
e Gianni Macheda
gmacheda@class.it

La seconda parte dell'anno dedicata a concludere i deals

centrazione nel settore degli aeroporti e del gas. Sul fronte concorrenza, ad esempio, siamo da tempo coinvolti nelle iniziative dell'Agcm e dell'Agcom nel settore della Banda larga, nonché nella definizione di un assetto nazionale ed europeo più moderno nel settore dei trasporti marittimi».

«Settembre, come da tradizione, si presenta ricchissimo di attività e nuovi progetti particolarmente stimolanti», conferma **Stefano Previti** a capo dello ***Studio Previti Associazione Professionale***. «La difesa del diritto d'autore e della reputazione dagli illeciti commessi online resteranno come accade da anni attività centrali per lo studio. In tale campo continueremo a coltivare le azioni che hanno avuto successo e introdurremo anche nuovi metodi e nuove tecnologie. Un altro settore di grande impegno sarà certamente la privacy, dato che continueremo ad assistere le aziende nell'articolato percorso di adeguamento al Gdpr, tutt'altro che concluso. Poi ovviamente avremo impegni in tutti gli altri settori dello studio, dal diritto commerciale, al bancario, al recupero crediti. Abbiamo in corso alcune interessanti posizioni di m&a che contiamo di chiudere nei prossimi due-tre mesi».

«Lo studio continua ad essere proficuamente impegnato nel diritto penale dell'economia e nelle procedure concorsuali e di ristrutturazione del debito, prestando la propria assistenza in tutte le fasi patologiche dell'attività di impresa. In considerazione della lenta fuoriuscita dalla crisi economica, delle crescenti incertezze sui mercati finanziari e di un credito bancario sempre più contratto, ritengo che tali settori continueranno a caratterizzare massivamente il diritto societario del prossimo futuro» sottolinea **Giuseppe Iannacone**, name partner dello ***Studio Legale Avv. Giuseppe Iannaccone e Associati***.

Ha buone sensazioni anche **Andrea Arnaldi**, managing partner di ***Lexant*** secondo il quale «lo studio sarà impegnato nella coda di progetti di adeguamento del Gdpr. Sempre in area di «compliance» stiamo implementando presso alcune aziende i Modelli Organizzativi (dlgs. 231/01). Saremo anche coinvolti in mandati che hanno per oggetto la consulenza prodromica alla certificazione di processi aziendali quali quelli dell'area di Risk & Credit Management. Ci attendiamo che un'area emergente di forte interesse il diritto del lavoro con particolare riferimento alla stabilizzazione e gli effetti del cosiddetto «decreto dignità». Quali legali e fiduciari di società interinali ci attendiamo un aumento del contenzioso passivo derivante dalla introduzione del sistema delle «causali». Tutto questo si riflette sui risultati: analizzando i dati della semestrale è possibile stimare un aumento del fatturato del 10% rispetto al 2017».

«Le materie di cui ci occupiamo - privacy, appalti, sanità, lavoro», spiegano **Andrea** e **Silvia Stefanelli**, co-fondatori dello ***Studio Stefanelli & Stefanelli***, «sono state tutte oggetto di significativi interventi legislativi negli ultimi mesi, che hanno avuto un forte impatto sul mercato. Pensiamo alla recente approvazione del decreto di adeguamento del Codice Privacy al nuovo Gdpr, l'entrata in vigore del decreto Dignità, per non parlare del settore degli appalti: dall'apertura della consultazione presso il Ministero per la modifica del Codice appalti alla questione della revoca delle concessioni pubbliche».

«Sicuramente l'M&a rappresenterà per MDBA uno dei focus principali nella seconda parte del 2018. Ci concentreremo nel settore Food, che per lo Studio rappresenta da tempo un ambito importante di attenzione, date le crescenti competenze acquisiste e i numerosi clienti attivi su questo fronte - importanti chef, società di alta ristorazione e aziende produttrici di alimenti di elevata qualità, per cui prestano consulenza che spazia da tutela dei marchi al contenzioso, dall'apertura di filiali all'estero alla contrattualistica e ai canali distributivi» spiega **Dante De Benedetti**, socio dello ***Studio Legale MDBA***.

«M&a, Banking e Private Equity sono aree in cui lo studio è già molto attivo. I nostri colleghi di Londra ci hanno segnalato che diversi investitori anglosassoni continuano ad analizzare NPLs e opportunità di «restructuring» in Italia» spiega **Michele Cicchetti**, managing partner di ***DWF***. «Con ogni probabilità, secondo i programmi del Governo, i nostri fiscalisti saranno impegnati da un lato nell'assistenza dei contribuenti nelle sanatorie speciali di cui si sta parlando per la prossima legge di bilancio (sanatoria delle liti tributarie, emersione dei contanti in cassetta di sicurezza); dall'altro lato, come spesso accade quando si introducono delle sanatorie, ci attendiamo una forte ripresa dei controlli fiscali sui cc.dd. grandi evasori al fine di incentivare l'adesione alle stesse sanatorie di cui sopra. Tale ipotesi parrebbe verosimile anche alla luce della nomina di un generale della Guardia di Finanza a capo dell'Agenzia delle Entrate, circostanza questa che dovrebbe garantire un maggiore coordinamento sull'utilizzo delle informazioni a disposizione dell'Amministrazione finanziaria nelle attività di verifica tributaria» conclude.

Infine **Carlo Gagliardi**, managing partner di ***Deloitte Legal*** intravede «una grande opportunità nell'ambito dei servizi in-house, istanza che ha indirizzato con l'integrazione all'interno del proprio network di in2law, una start-up innovativa. Sul fronte della proprietà intellettuale e le tecnologie l'attenzione sarà sulla gestione di tutto l'Ip lifecycle sia delle imprese tradizionali sia delle start-up innovative con una logica di sviluppo di conoscenze anche in prospettiva di integrazione tra i primi e i secondi. In ambito M&a stiamo già assistendo a un rilevante aumento delle operazioni in cui lo Studio è coinvolto, tanto da imporci un potenziamento delle risorse professionali che stiamo attivamente cercando sul mercato.

© Riproduzione riservata

GUIDO TESTA, *ORRICK*

Crescita in linea con l'inizio del 2018

Guido Testa

La ripresa dell'attività dello studio si presenta in linea con l'andamento del primo semestre del 2018, intensa e ricca di nuove operazioni in partenza», dice **Guido Testa**, partner M&A Private Equity e deputy managing partner italiano di ***Orrick***. «Prevediamo una crescita nel core business di Orrick in Italia, le operazioni nei settori bancario e finanziario, Corporate M&A, Energy e Restructuring. Nel settore del diritto del lavoro, lo studio dovrebbe essere impegnato, tra l'altro, nella gestione di tutti i profili giuslavoristici di una complessa operazione di fusione di due primari gruppi internazionali (unitamente ad altre sedi di Orrick), nonché di un'ulteriore fusione tra varie società facenti capo a un gruppo internazionale.

Con riferimento al settore M&A, lo studio sarà a breve coinvolto in due importanti operazioni di dismissione, nonché in due operazioni di acquisizione, nell'ambito delle quali lo studio assisterà clienti sia industriali, sia operanti nel settore finanziario. Per quanto riguarda il settore restructuring, lo studio dovrebbe essere a breve coinvolto in un'operazione di cessione di un portafoglio di non performing loans, nell'ambito di una ristrutturazione aziendale.

STEFANO SENNHAUSER, *ALLEN & OVERY*

Si capirà cosa faranno gli investitori

Stefano Sennhauser

In autunno con la legge di Bilancio vengono definiti i contorni degli interventi economici del governo. Quest'anno c'è un'attesa ancora maggiore. Nella prima parte dell'anno si è parlato di «investitori in attesa alla finestra» e, in effetti, è innegabile che tra fase pre-elettorale e quella interlocutoria di formazione del governo i player che guardano al nostro paese per i loro investimenti hanno operato con maggiore cautela», spiega **Stefano Sennhauser**, senior partner di ***Allen & Overy*** in Italia. «Un trend già in atto e che sarà sempre più centrale è la capacità di offrire un'assistenza *cross-practice*, sempre più importante nel nostro rapporto con i clienti considerata la complessità di alcuni dossier. Penso al settore distressed, inclusi gli Npl e Utp (*Unlikely To Pay)* che ci vede impegnati oltre che con il dipartimento Banking & Finance, con il Corporate per l'attività di M&A, con il Tax e con il Litigation & Arbitration. Proprio per quanto riguarda il contenzioso, quello degli Npl è un settore su cui abbiamo cominciato a lavorare dall'inizio dell'anno e su cui ci aspettiamo ulteriore crescita. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un interesse crescente da parte di fondi di private equity su settori fortemente connotati dal made in Italy».

ANTONIO CATRICALÀ, *LIPANI & CATRICALÀ*

Privacy e concessioni i grandi filoni

Antonio Catricalà

La ripresa dell'attività verrà caratterizzata da due grandi filoni», spiega **Antonio Catricalà**, partner di ***Lipani & Catricalà***: «Innanzitutto l'applicazione del nuovo regolamento della privacy che prevede adempimenti molto più complessi e dettagliati rispetto al preesistente quadro normativo, accompagnati da un sistema sanzionatorio efficace. L'altro filone che mi sembra stia emergendo con chiarezza in queste settimane è quello delle concessioni: se il Governo vorrà ridiscuterle tutte, al di là dei possibili contenziosi, si creerà un'area di lavoro dedicata alla consulenza ai concessionari. Non bisogna inoltre dimenticare le potenzialità dei nuovi strumenti di private enforcement nel settore antitrust. Mi riferisco al decreto legislativo n. 3 del 2017 che ha recepito la direttiva europea sulle azioni per il risarcimento del danno per violazioni del diritto della concorrenza. Si tratta di una normativa dalle enormi potenzialità che non si sono ancora disvelate in pieno ma che sicuramente creerà nuovi campi di battaglie legali. Sullo sfondo c'è inoltre la proposta di direttiva europea che introduce un nuovo modello di class action omogeneo su tutto il territorio dell'Unione.